

WordPress: non sovraccaricare il costruttore delle classi nell'approccio OOP

Gli sviluppatori che usano WordPress adottano un approccio OOP raramente e quando lo fanno tendono a sovraccaricare il costruttore delle classi con svariati metodi richiamati all'interno di azioni o filtri di WordPress. Fortunatamente esiste una soluzione.

Di solito gli sviluppatori utilizzano il seguente pattern:

```
class MyClass {  
  
    public function __construct() {  
        add_action( 'wp_enqueue_scripts',  
array( $this, 'addScripts' ) );  
        add_action(' wp_enqueue_styles',  
array( $this, 'addStyles' ) );  
  
    }  
  
    public function addScripts() {  
        // carica i file JavaScript  
    }  
  
    public function addStyles() {  
        // carica i file CSS  
    }  
  
};
```

```
$myClass = new MyClass(); // lancia le action
```

Il problema è che maggiore è il numero di metodi da lanciare maggiore sarà il carico di lavoro del costruttore della classe. La soluzione è quella di utilizzare una sintassi alternativa.

```
add_filter( 'the_content', array( 'MyClass',  
    'addFilterToContent' ) );  
add_filter( 'the_excerpt', array( 'MyClass',  
    'addFilterToExcerpt' ) );
```

In questo modo non c'è più bisogno di utilizzare il costruttore della classe per inizializzare il codice dei metodi. La sintassi di cui sopra è l'equivalente del tradizionale operatore di scope in PHP.